



Comune di Sestu

SETTORE POLITICHE SOCIALI

BANDO

L. 431/98, art. 11 - Assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione anno 2026

Approvato con Determinazione n. _____ del _____

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando è finalizzato a sostenere i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata o pubblica, riconducibili alle tipologie contrattuali previste dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431 appartenenti a nuclei familiari disagiati - Annualità 2026

Articolo 2 - Principali riferimenti normativi

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11

Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999

Deliberazione della giunta regionale n. 36/36 del 9 luglio 2025

Deliberazione della giunta comunale n. 132 del 30/07/2026

Articolo 3 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie vengono erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Non viene previsto il cofinanziamento con risorse comunali.

Non viene prevista l'applicazione di ulteriori parametri di priorità e/o incrementi del contributo da assegnare in favore di particolari nuclei familiari.

Articolo 4 - Destinatari finali dei contributi

Possono presentare domanda i cittadini titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata o pubblica site nel Comune di Sestu e occupate a titolo di abitazione principale. Sono ammessi al contributo anche i titolari di contratti di sublocazione e i titolari di contratti di locazione transitoria.

I titolari dei contratti sopra richiamati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Residenza

La residenza anagrafica nel Comune di Sestu deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo.

Per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

B) Contratto di locazione / sublocazione / locazione transitoria

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo del richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda, ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Il contributo non è concesso qualora il contratto non sia intestato al richiedente, ancorché il titolare del contratto sia un componente del nucleo familiare.

In caso di morosità del richiedente, il contributo può essere erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima.

Sono esclusi dal beneficio:

1. i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1 A8 e A9 nonché nelle categorie catastali riferite ad usi non abitativi;
2. i richiedenti che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente;
3. gli assegnatari di alloggi a canone sociale ai sensi della legge regionale 6 aprile 1989, n. 13, in quanto non titolari di contratti di locazione.
4. i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. La titolarità della nuda proprietà non è causa di esclusione.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota.

Il richiedente è ammesso al bando nel caso in cui egli stesso o altro componente del nucleo familiare pur essendo titolare del diritto di proprietà, si trovi nell'impossibilità giuridica a godere del bene (ad esempio a causa di assegnazione della casa all'altro coniuge in sede di separazione);

La titolarità della nuda proprietà non è causa di esclusione.

Articolo 5- Requisiti per l'accesso ai contributi

I richiedenti l'accesso al contributo di cui al presente Bando devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Fascia A: ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore a € **15.908,10** rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;

Fascia B: ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore € **17.131,00** rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Articolo 6 – Determinazione e modalità della misura dei contributi concedibili

Ai fini dell'ammontare massimo del contributo spettante, il canone di locazione è assunto nella misura riferibile all'annualità 2026 al netto degli oneri accessori (es. spese di condominio).

L'ammontare del contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € **3.098,74**;

Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € **2.320,00**.

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

La determinazione del fabbisogno da trasmettere alla Regione è effettuata in via previsionale sulla base del canone indicato nel contratto, al netto degli oneri accessori, riferito all'annualità 2026, senza tenere conto delle misure di sostegno economico erogate dall'INPS o da altri Enti, che verranno considerate solo in sede di liquidazione.

In caso di decesso dell'intestatario il contributo è erogato a favore del nucleo residuo a condizione che sia formalizzato il subentro nel contratto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 392/1978.

Nel caso di contratto intestato a più soggetti appartenenti a distinti nuclei familiari, la quota di canone riferibile a ciascun nucleo deve risultare dal contratto di locazione o da altra documentazione idonea a consentire la verifica della ripartizione del canone. La quota così individuata deve trovare corrispondenza nelle ricevute di pagamento.

I soggetti che nell'arco dell'anno 2026 risultino titolari di contratti di locazione in più di un Comune (esempio per n. 8 mesi a Sestu e n. 4 mesi a Cagliari) dovranno presentare istanza a tutti i Comuni interessati. Nell'istanza online si dovranno:

- indicare tutti i Comuni ai quali è stata già presentata o si intenda presentare istanza;
- allegare tutti i relativi contratti di locazione, unitamente alle copie di avvenuta registrazione dei contratti.

Ciascun Comune trasmette alla Regione il proprio fabbisogno in relazione al periodo di propria competenza. Non sono ammesse domande riferite al medesimo periodo presentate in Comuni differenti. Le domande saranno dichiarate inammissibili qualora il richiedente non eserciti una

opzione per una delle due istanze.

Modalità di calcolo del contributo:

Il Comune terrà conto del canone di locazione annuale (ossia dovrà considerare il canone sostenuto nei mesi di residenza anche negli altri Comuni) e dopo avere determinato il contributo, dovrà parametrarlo al canone di locazione relativo al contratto di locazione nel proprio comune.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A):

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile.

Quindi: ammontare massimo del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

La medesima modalità di calcolo si applica anche nel caso in cui, nel corso della medesima annualità il richiedente sia stato titolare di contratti di locazione riferiti ad alloggi ubicati in comuni diversi

Esempio di calcolo dell'ammontare del contributo nel canone di contratto in due Comuni nel corso dell'anno:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

gennaio - marzo in Comune 1 = € 1.000,00;

canone luglio - dicembre in Comune 2 = € 2.600,00;

Totale canone annuo = 1.000,00 + 2.600,00 = 3.600,00

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile.

Quindi:

ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00

Contributo comune 1 = $2.200 \times 1000 / 3600$ = € 611,11

Contributo comune 2 = $2.200 \times 2600 / 3600$ = € 1.588,89

Articolo 7 – Cumulabilità con altri contributi

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni. Tale cumulo non può superare l'ammontare del contributo spettante ai sensi della L. 431/1998.

A tal fine dovranno essere dichiarati in sede di domanda tutti gli altri contributi percepiti per le medesime finalità del procedimento di cui trattasi.

Resta fermo che il cumulo complessivo non può superare l'ammontare del contributo spettante ai sensi della L. 431/987

Eventuali somme non liquidate ad un cittadino, saranno utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto nell'anno di riferimento.

Articolo 8 - Modalità di presentazione delle domande e documentazione da allegare

I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal Bando potranno presentare domanda esclusivamente in modalità telematica, tramite autenticazione SPID o CIE, accedendo dal sito istituzionale del Comune di Sestu al seguente link:

- <https://so.comune.sestu.ca.it/ServiziDigitali/S29>

Non è ammessa la presentazione di istanze con modalità differenti da quelle sopra indicate. Le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate verranno automaticamente escluse.

Le istanze dovranno essere obbligatoriamente presentate **dal 17/08/2026 al 30/09/2026**. Le istanze pervenute oltre la data del 30/09/2026 verranno escluse.

Alla domanda dovranno essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

- 1 Copia del contratto di locazione dell'immobile;
- 2 Copia della ricevuta di registrazione del contratto di locazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
- 3 copia della ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione del contratto (solo per i contratti soggetti a tale obbligo ossia per i contratti per i quali non viene applicata la c.d. cedolare secca di cui al D.lgs. n.23/2001)

Il Comune, in sede di istruttoria, potrà chiedere il rilascio e/o la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, e potrà esperire accertamenti tecnici ovvero potrà chiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Si precisa inoltre che **la liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il pagamento dei canoni di locazione** (es. ricevute, bonifici, autocertificazione del locatore, ecc), nei modi e nei termini che saranno resi noti con successivo avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Sestu. Il contributo è concesso anche qualora il canone non sia stato corrisposto dal richiedente ma da un componente del nucleo.

Decorso il termine per la presentazione delle istanze l'Ufficio scrivente provvederà a:

- istruire le istanze pervenute, verificando i requisiti dei soggetti richiedenti e a richiedere

eventuali integrazioni e/o documentazione;

- pubblicare la graduatoria degli aventi diritto nel sito internet istituzionale del Comune di Sestu;
- comunicare il fabbisogno alla Regione entro il 15 novembre 2026, via PEC all'indirizzo Ilpp.ser@pec.regione.sardegna.it, il modello del fabbisogno, debitamente compilato con l'indicazione del fabbisogno, delle economie disponibili e l'ammontare delle risorse eventualmente stanziati dal Comune..

Il competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, acquisito il fabbisogno comunale, predispone l'elenco provvisorio dei Comuni ammessi al finanziamento, assegnando un termine perentorio per la presentazione di eventuali osservazioni e integrazioni. Trascorso detto termine, il Servizio predispone l'elenco definitivo.

Laddove l'importo trasferito dalla Regione dovesse essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, il Comune procederà ad effettuare una riduzione proporzionale dei contributi spettanti a ciascuno dei richiedenti ammessi.

Articolo 9 - Monitoraggio

I Comuni trasmettono le schede relative all'utilizzo dei fondi, debitamente compilate secondo lo schema e la tempistica comunicati con apposita nota dalla Regione. La trasmissione delle schede entro le scadenze prefissate costituisce condizione essenziale ai fini del pagamento dei contributi del Fondo da parte della Regione.

Articolo 10 - Dichiarazioni, controlli e sanzioni

L'Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze del presente bando.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11 - Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.

ART. 12 - Informativa in materia di protezione dei dati personali

Il Comune di Sestu, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali secondo le modalità indicate nell'allegata Informativa sulla privacy.

ART. 12 – Responsabile del procedimento amministrativo - Informazioni

Responsabili del Procedimento Amministrativo sono:

- L'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott. Andrea Porcu
- L'Istruttore Amministrativo Dott.ssa Simona Manunza

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile rivolgersi a:

- Dott. Andrea Porcu: tel. 070/2360273 – Email: andrea.porcu@comune.sestu.ca.it
- Dott.ssa Simona Manunza: tel. 070/2360273 – Email: simona.manunza@comune.sestu.ca.it

O recarsi presso gli Uffici del servizio nei seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13,00;
- Martedì ore 15,00-17,30

La Responsabile del Settore

Dott.ssa Ilaria Concu